

# CIRO' MARINA

## Cenni storici

Testo redatto da Tito Sia  
su notizie archeologiche fornite da Raffaele Elio Malena

Dall' VIII° secolo d.C. con l'affermarsi del monachesimo basiliano, si sviluppa il centro urbano di Cirò Superiore arroccato sulle colline che dominano il delta di Punta Alice.

Solo nel XV° secolo vengono erette sulla costa torri di avvistamento e fortificazioni secondo l'imponente piano di difesa dalle incursioni barbariche. Fanno parte ormai del paesaggio i ruderi della **Torrenova**, della **Torre di Madonna di Mare** e della piccola **Torre di Pozzello**.

Il castello, eretto dal principe Carafa, fu trasformato in abitazione dal principe Spinelli e subì nel tempo varie trasformazioni; nel 1700 venne dotato di un magnifico parco con fontane imitanti il grottesco rinascimentale. Protetta da queste difese, una piccola comunità di monaci vive sulla collina di Madonna d'Itria. Tracce di piccole case di campagna di epoca rinascimentale, sono state rinvenute sulle colline circostanti, (**borgo Alichia o Alice** presso la fonte omonima, purtroppo oggi distrutta); la datazione la fornisce il ritrovamento di ceramica, alcune monete e la scoperta di alcune sepolture venute alla luce in seguito ai lavori di costruzione del nuovo Santuario di Madonna d'Itria. Altre sepolture e ceramica rinascimentale sono state



*Tempio greco di Apollo Aleo*

rinvenute dietro la **chiesetta di Madonna di Mare**, durante i lavori di restauro dei mercati. Agli inizi dell'800 per intensificare e ridare vita agli interscambi commerciali lungo la costa (mercati Santacroce) vennero

costruiti i padiglioni atti all'esposizione delle mercanzie presso la chiesetta di Madonna di Mare; andati poi in rovina e recentemente restaurati.

Nell'800 la pianura di Cirò Marina appare costellata da grosse fattorie e casolari sparsi, le colline sono coltivate a oliveti e la pianura ha estesi vigneti, indice del forte incremento della tipica agricoltura locale.

Alla fine del secolo le case dei pescatori sul litorale formano il primo nucleo urbano dell'attuale cittadina, sviluppatasi rapidamente fino ai nostri giorni. Oggi vi esplicano le molteplici attività peculiari e tipiche delle zone a vocazione agri-turistica del Sud.



*Mercati saraceni \_Chiesetta Madonna di Mare*